

DELIBERA N. 19 dell'8.04.2003

OGGETTO: Costruzione di n. 2 Cabine ENEL Nodale in C.da "Mino" e "S.Liuzzi" – Approvazione Progetto ENEL.

In Pubblicazione dal 24.04.2003

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'ENEL distribuzione S.p.A. ha trasmesso al Comune in data 16/05/2002 prot. n. 20224' e 20225, i progetti preliminari per la costruzione di n. 2 cabine ENEL nodale, la prima denominata "MINO" e la seconda denominata "S. LIUZZI";
- considerato che in data 11/12/2002 prot. nn. 48830 - 48831 il responsabile Enel Distribuzione S.p.A. zona Barletta, ing. Albino MAZZONE ha presentato al Comune le richieste di *deroga delle distanze dai confini* per la realizzazione delle succitate cabine;
- che la cabina denominata "MINO" ricade in zona interessata dal P.U.T.T. così come definite dal PRGC vigente con valore destinabile "C";
- che la richiesta dell'Enel è stata formulata nel senso che le dette cabine fossero autorizzate in variante al PRGC in quanto esse rispondono:

- 1) alla finalità pubblica di una migliore infrastrutturazione del territorio comunale connessa all'esigenza di potenziare gli impianti al fine di assecondare lo sviluppo economico e sociale della popolazione oltre che a garantire una migliore qualità del servizio;
- 2) alla realizzazione di infrastrutturazione primaria che non determina modifiche al dimensionamento o alla localizzazione delle aree per specifiche tipologie di servizi alla popolazione regolamentate con standard urbanistici minimi da norme nazionali e regionali.

Rilevato che la legge statale n. 1/78 all'art. 1, comma 4, così recita:

" Nei casi in cui lo strumento urbanistico vigente contenga destinazioni specifiche di aree per la realizzazione di servizi pubblici, l'approvazione dei progetti preliminari di lavori pubblici da parte del Consiglio Comunale e dei conseguenti progetti definitivi ed esecutivi da parte della Giunta Comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di Piano, non comporta necessità di variante al/o strumento urbanistico medesimo sempre che ciò non determini modifiche al dimensionamento o alla localizzazione, regolamentate con standard urbanistici minime da norme nazionali e regionali "

Considerato che

- l'esistenza di linee elettriche regolarmente autorizzate determina una specifica destinazione delle relative aree a servizi pubblici per essere le stesse assoggettate, ai sensi degli art. 107 - 129 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, dalla relativa servitù e/o espropriazione imposte all'epoca della realizzazione;
- il potenziamento delle linee elettriche esistenti comporta, ai sensi dell' art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, la facoltà di impiantarvi le relative cabine di trasformazione;
- l'applicazione della disciplina urbanistica ed edilizia per l'edificazione nelle varie zone del territorio comunale ai manufatti delle cabine ENEL impone difficoltà relative sia all'allacciamento che all'acquisizione delle relative aree a causa dei distacchi previsti da strade e confini per l'applicazione degli indici di fabbricabilità di zona;

Rilevato che

- la realizzazione delle cabine elettriche realizzate dall'ENEL, direttamente o indirettamente mediante acquisizione dai privati, risponde alla finalità pubblica di una migliore infrastrutturazione del territorio comunale connessa all'esigenza di assecondare lo sviluppo economico - sociale della popolazione;
- con la successiva progettazione definitiva di ciascuna cabina da approvarsi da parte della Giunta Comunale si procederà all'individuazione compiuta dei lavori e all'inserimento delle opere sul territorio, ai sensi del 4° comma dell'art. 16 della legge statale n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;
- trattasi di opere di infrastrutturazione primaria che non determinano modifiche al dimensionamento o alla localizzazione delle aree per specifiche tipologie di servizi alla popolazione regolamentate con standard urbanistici minimi da norme nazionali e regionali;

Visti i progetti presentati dall'ENEL che sono composti, per ognuno dei due progetti, dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica;
- tavola unica.

Letto il parere espresso dal Capo Settore Territorio che testualmente recita: "*Si esprime parere favorevole salvo procedura di pubblica utilità ai sensi della legge n° 1/78*".

Vista la legge statale n. 1/78 così come modificata dalla legge 415/98;

Preso atto del parere espresso dalle Commissioni Consiliari Permanenti n. 1 (Urbanistica) e n. 2 (Ambiente) reso con Verbale in data 13.03.2003;

Vista la legge regionale 27/7/2001 n. 20;

Vista la legge regionale dell'II/5/2001 n. 13;

Assunto il parere favorevole del Capo Settore Territorio espresso ai sensi dell'art. 49 comma Io del Decreto Legislativo 267/2000 (Il provvedimento non ha rilevanza contabile);

Con voti favorevoli 18, contrari 1 (Zaza), astenuti 4 (Piergiovanni, Lucanie, Minervini C., Sasso) espressi in forma palese da 22 Consiglieri votanti su 23 Consiglieri presenti

DELIBERA

- a) Approvare in deroga alle norme statali sulle distanze dalle strade, dai confini e dagli indici volumetrici il progetto di cabina elettrica denominata " MINO " in località C.da Mino, in territorio di Molfetta, al fg. 51 parto 53, dando atto che in sede di formazione del progetto esecutivo sarà ulteriormente precisata l'ubicazione.
- b) Approvare in deroga alle norme statali sulle distanze dalle strade, dai confini e dagli indici volumetrici il progetto di cabina elettrica denominata " S. LIUZZI " in località C.da S. Liuzzi, in territorio di Molfetta , al fg. 36 part. 264, dando atto che in sede di formazione del progetto esecutivo sarà ulteriormente precisata l'ubicazione.
- c) Dare atto che l'approvazione dei progetti di cui alle lettere a) e b) viene effettuata ai sensi dell'art. 1 comma 4, della legge statale n. 1/1978 e che l'approvazione non comporta necessità di variante al PRGC.
- d) Impegnare per entrambe le cabine ENEL a provvedere a propria cura e spese allo spostamento delle stesse qualora dovesse sorgere tale l'esigenza in seguito ad un progetto comunale l'impegno dovrà essere formalizzato con esplicita dichiarazione dell'Ente resa in forma pubblica, prima del rilascio della concessione.

- e) Inserire la realizzazione delle due cabine, con spesa a carico dell 'ENEL nel Piano annuale e triennale delle opere pubbliche triennio 2002 - 2004.
- f) Demandare ogni adempimento conseguente al presente atto al responsabile del procedimento individuato nello stesso dirigente del Settore Territorio, Ing. Giuseppe Parisi.